I GRAFFITI DELLA TOMBA DI LUIGI BOMBARDIERI - RELAZIONE DI BENEDETTO ABBIATI

Quando nel Maggio 2011 Angelo Schena e Luciano Cassinerio mi hanno designato come Triumviro nel Consiglio della Fondazione Luigi Bombardieri in sostituzione dello scomparso Stefano Tirinzoni, uno dei primi problemi che mi sono stati sottoposti è stato quello di una ritinteggiatura della tomba di famiglia del Fondatore stesso, Luigi Bombardieri, di cui il sodalizio si sente un po' il custode.

Non avevo mai avuto occasione in precedenza di visitare la cappella, posta all'estremità Nord Est del Cimitero di Sondrio, ed alla prima occasione utile sono stato colpito dalla vastità, dall'importanza e dalla qualità dell'apparato decorativo che la contraddistingue, che è subito apparso come una pregevole opera di graffito realizzata da Livio Benetti, polivalente pittore e scultore padre, tra l'altro, dell'attuale Presidente della Sezione Valtellinese del CAI di Sondrio, Flaminio Benetti.

I graffiti coprono una superficie di circa 10 mq., e sono articolati in una serie di 26 riquadri con soggetto iconografico religioso posti attorno ad un grande mosaico, sempre opera di Livio Benetti, raffigurante la Resurrezione di Cristo. Una piccola scritta posta nel riquadro in basso a sinistra ("OPUS BENETTI LIVII A.D. MCMLIII") indica che l'opera è stata realizzata nel 1953, ed è quindi probabile che il programma iconografico della cappella sia stato concordato con Luigi Bombardieri stesso prima della sua scomparsa, avvenuta nel 1957.

Dall'alto verso il basso, i 5 riquadri della spalla sinistra raffigurano l'Arcangelo Michele, l'angelo dell'Annunciazione, Maria Maddalena, S. Pietro, il simbolo dell'evangelista Giovanni con la firma dell'autore e la data; i corrispondenti riquadri della spalla destra raffigurano l'Arcangelo Gabriele, la Madonna annunciata, S. Francesco, S. Paolo, il simbolo dell'evangelista Matteo; i riquadri sul risvolto della spalla sinistra raffigurano 2 uccelli, uno dei quali con un ramoscello di ulivo nel becco, la croce, dei pesci, il simbolo dell'evangelista Luca; quelli sul risvolto della spalla destra raffigurano il veliero della pesca miracolosa, il monogramma della pace, dei pani, il simbolo dell'Evangelista Marco.

Sulla parete di fondo il mosaico della Resurrezione è attorniato da 8 riquadri raffiguranti scene della vita di Cristo, e più precisamente (dall'alto verso il basso e da sinistra a destra) il bacio di Giuda, la flagellazione, il giudizio di Pilato, la salita al Calvario, la crocifissione, la deposizione, la collocazione nel sepolcro, l'angelo che annuncia la resurrezione alle pie donne. Un programma iconografico articolato e complesso.

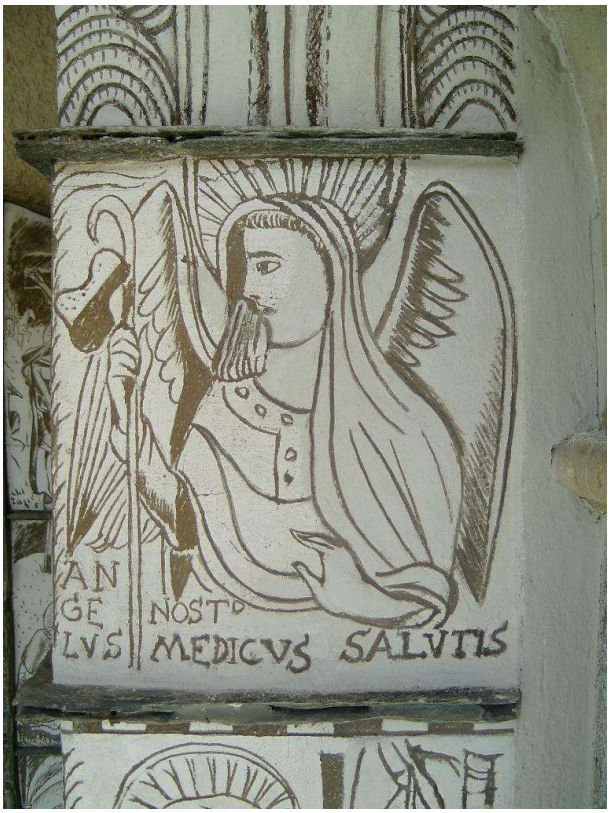
Alcuni dei riquadri del graffito erano evidentemente danneggiati dall'umidità e distaccati in modo più o meno esteso, e le superfici richiedevano un generale intervento di consolidamento e pulitura. Dopo aver esaminato la situazione ed essermi consultato con il Consiglio della Fondazione, ho quindi coinvolto nella valutazione delle condizioni dei graffiti il restauratore Marco Illini, che avrebbe sicuramente goduto della fiducia di Stefano Tirinzoni sotto la cui direzione aveva lavorato nel restauro del Grand Hotel della Posta e della Chiesa della SS. Trinità di Teregua in Valfurva, e che ha operato in molti altri cantieri di restauro in Provincia di Sondrio.

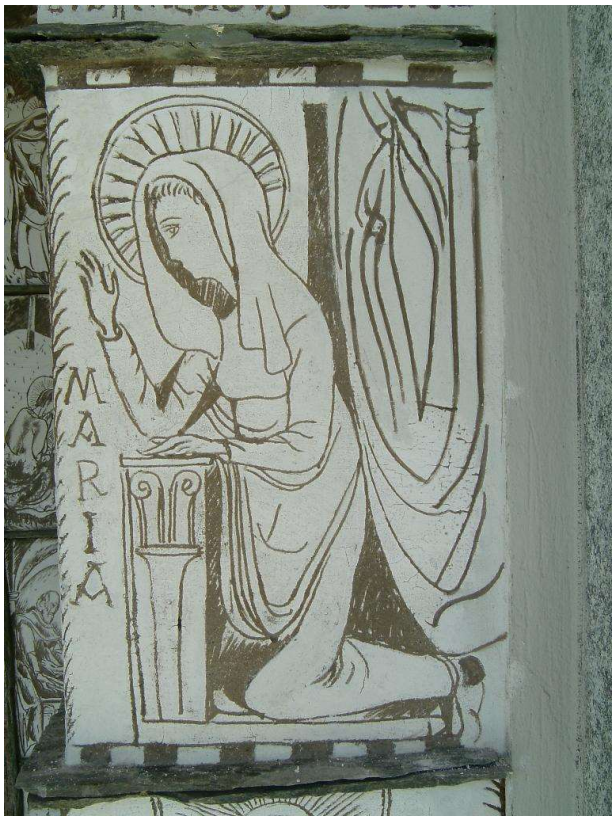
Dopo una attenta analisi si è potuto riscontrare che le parti gravemente ammalorate che richiedevano una reintegrazione erano relativamente limitate, mentre le altre parti richiedevano unicamente una pulitura con prodotti idonei e l'applicazione di prodotti consolidanti e protettivi.

L'intervento è stato eseguito nella primavera del 2012, e ha ottenuto il risultato di fermare il degrado dell'intero ciclo di graffiti e di rendere di nuovo leggibili quelli che avevano subito perdite di parti più estese; in questo modo i graffiti della tomba di Luigi Bombardieri, voluti da lui stesso, sono stati conservati e contribuiranno a conservare la memoria di questa figura, di grande importanza nella storia della Sezione Valtellinese del CAI e più in generale della cultura dell'alpinismo.

FAMIGLIA BOMBARDIERI
QVIS VT DEVS
AVE
MARIA MAGDALENA
S. PETRVS
S. IOHS
EVG
MATHEVS
FRANCISCVS
S. PAVLVS

Dopo il restauro





Alcuni particolari del restauro – sotto la firma di Livio Benetti